Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 78 (2006)

Heft: 1

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 17.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

dibattito il ruolo dell'esercito, nella tutela della sicurezza interna, avrà bisogno di una nuova e chiara definizione.

Un altro importante tema in politica di sicurezza riguarda la "leadership" del paese. Nessuno sa con certezza se i rappresentanti del nostro governo federale, in caso di catastrofi o d'eventi eccezionali, sono in grado di gestire al meglio simili situazioni complesse. La miglior ricetta è la preparazione specifica. Il Consiglio federale dovrebbe addestrarsi regolarmente a tali emergenze. Si tratterebbe d'organizzare esercitazioni di condotta a livello strategico, della durata di 48 fino a 72 ore, da tenersi in luoghi appartati e senza la presenza di giornalisti, dove scenari possibili e probabili sarebbero realisticamente presentati, discussi e risolti; il lavoro dei sette Consiglieri federali sarebbe giudicato attentamente da una commissione d'esperti e di fiducia. Ecco un modo diretto ed efficace che permetterebbe ai rappresentanti del nostro governo di prepararsi a meglio padroneg-

giare situazioni d'emergenza, guadagnandosi nello stesso tempo anche la fiducia e il rispetto del paese.

Un ultimo presupposto per migliorare la sicurezza interna della Svizzera è dato dall'interessamento diretto della popolazione per il tema della sicurezza. L'attentato terroristico del 7 luglio 2005 a Londra fu chiarito in tempi brevi anche grazie al prezioso e spontaneo contributo della popolazione britannica. Alle nostre latitudini è necessario che cresca la consapevolezza del singolo individuo per la sua sicurezza. Un compito di responsabilità per il quale i mezzi massmediatici (si può contare sulla maggioranza di essi) e i singoli cittadini hanno un ruolo essenziale d'adempiere.

Articolo originale pubblicato nella rivista "Schweizer Soldat" (aprile 2006) dal titolo: "Die Schweiz und ihre nationale Sicherheit"



in good company



Agenzia Generale Sopraceneri

> Adriano Lardi Agente generale

Via Nizzola 1 – CH-6500 Bellinzona Tel. +41 91 820 63 11 Fax +41 91 820 63 51